

## “FREEDOM”, PARLA ABRUZZESE LA NUOVA TRASMISSIONE DI GIACOBBO SU RETE 4

18 Dicembre 2018

di Redazione



L'AQUILA – Giovedì 20 dicembre parte la prima puntata di *Freedom-Oltre il Confine* alle 21,25, sulla nuova Rete 4 che sancisce l'esordio di **Roberto Giacobbo** in Mediaset e con lui in squadra sono presenti vari abruzzesi, a partire dal direttore di produzione, **Sonia Fiucci**.

Aquilana d'adozione e pescarese di nascita, co-fondatrice della Film Commission L'Aquila-Gran Sasso (2015) con **Federico Vittorini**, la Fiucci è un'esperta di produzioni cinematografiche, organizzazione e comunicazione.

Presente nella Film Commission regionale (2000), ha seguito tutte le maggiori produzioni video sul territorio.

Roberto Giacobbo e la Contenuti srl di **Irene Bellini**, casa di produzione per la trasmissione *Freedom* hanno scelto Sonia Fiucci e hanno affidato alle sue capacità organizzative la

gestione non solo in Italia e nel mondo dei servizi di *Freedom*, ma anche la realizzazione di numerose ricostruzioni storiche girate in prevalenza in Abruzzo.

Nella prima puntata, Giacobbo parte con un'indagine in collaborazione con il Cnr e il Senato della Repubblica in cui si cerca di scoprire se davvero esista il 14esimo obelisco sepolto nel cuore di Roma, a seguire una nuova tomba in Egitto, per poi scalare alcune piramidi in Messico e molte altre sorprese e scoperte, a partire da giovedì 20 dicembre alle ore 21,25 sulla nuova Rete 4.

Ma *Freedom-Oltre il Confine*, come detto, parla molto abruzzese visto che nello staff sono impiegate altre professionalità nel campo della produzione video e televisione, espressione del territorio, come **Antonio D'Orazio** e **Germana D'Orazio** (assistenti operatori video), **Paolo Pappalepore**, **Filippo Cotellessa**, **Manuel Di Battista** e **Paolo Troiani** (runners), **Stefania** e **Marialaura Chiarelli** (supporto sartoriale).

Il programma sfrutta a pieno tutte le nuove tecnologie di ripresa a disposizione: ogni scena è ripresa da un drone e almeno 5 telecamere diverse, tutte in 4K, in modo da dare allo spettatore l'impressione di essere presente sul posto.

Le ricostruzioni storiche per i servizi di *Freedom*, sono girate quasi tutte in Abruzzo utilizzando figuranti e professionalità locali. Per la ricostruzione dell'apparizione della Madonna di Guadalupe, che si vedrà nella puntata del 27 dicembre, ci sono Don **Juan de Dios Vanegas Gallego** parroco a Sassa (L'Aquila) ha interpretato Juan Diego Cuanhtlatatzini a cui è apparsa la Madonna, **Claudia Viviana Millan Rodriguez** è stata la Madonna, **Ivo Costanzi** il vescovo, mentre Paolo Pappalepore è stato San Giuseppe nella Sacra Famiglia, Filippo Cotelessa e **Abdoulaye Diocou** due dei tre Re Magi nella Sacra Famiglia, nella puntata del 3 gennaio.

Inoltre hanno collaborato alla realizzazione delle ricostruzioni l'Associazione il Treo-Presepe vivente di Camarda (L'Aquila) per i costumi nella Sacra Famiglia, il Teatro dei 99 dell'Aquila che ha messo a disposizione la sua costumistica, Associazione Sestiere di Porta Bonomini di Sulmona dove si è ricreato il delitto Cenci, l'Associazione Uomini D'Arme città dell'Aquila, Don **Daniele Pinton** della Chiesa delle Anime Sante che per la ricostruzione nei Templari ha collaborato nella ricostruzione della Madonna di Guadalupe, oltre a ditte locali per la fornitura di materiale di scena.

Altre novità nella trasmissione, la grafica adottata, il carattere tipografico EasyReading, è ad alta leggibilità per i dislessici che, nel mondo sono circa 700 milioni. La prima serie terminerà per metà febbraio ed è già prevista una seconda serie con 12 serate.